

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: NUOVAGEN 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 1 - Animazione culturale verso minori 5- Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di creare un contesto inclusivo ed equo volto a ridurre le disuguaglianze e la marginalità sociale che coinvolgono famiglie con figli, affrontando in modo integrato la povertà educativa e promuovendo l'integrazione delle famiglie straniere. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che le disuguaglianze socio-economiche e culturali incidono profondamente sulle opportunità di crescita e sviluppo dei bambini, generando divari che si consolidano nel tempo se non adeguatamente contrastati. Attraverso un approccio multisettoriale e personalizzato, il progetto intende offrire risposte concrete ai bisogni educativi, relazionali e sociali delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali. Le attività di animazione e i percorsi educativi proposti sono strutturati per stimolare lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, valorizzando le potenzialità individuali e garantendo pari opportunità di apprendimento. Un asse strategico fondamentale riguarda l'integrazione delle famiglie straniere, promuovendo iniziative interculturali che favoriscano il dialogo, la comprensione reciproca e la costruzione di una comunità accogliente. Il progetto si configura così come un intervento sistemico volto a generare un impatto positivo duraturo, sia a livello individuale sia collettivo. L'iniziativa si allinea inoltre con le direttrici del Piano Triennale 2023–2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale, contribuendo al raggiungimento di obiettivi qualitativi connessi allo sviluppo delle competenze fin dalla prima infanzia, alla protezione dell'infanzia da disuguaglianze multiple e alla promozione della sostenibilità sociale e ambientale.

Obiettivi specifici del progetto:

- Ridurre le disuguaglianze e la marginalità sociale delle famiglie con figli, garantendo pari accesso a opportunità educative e sociali indipendentemente dalla condizione socio-economica o culturale.
- Contrastare la povertà educativa attraverso programmi mirati di supporto pedagogico e potenziamento delle competenze cognitive e socio-emotive dei bambini.
- Promuovere l'integrazione delle famiglie straniere mediante attività interculturali e percorsi di inclusione sociale che valorizzino la diversità.
- Progettare e realizzare attività di animazione personalizzate, capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun bambino in un'ottica educativa flessibile e inclusiva.
- Garantire supporto specialistico ai bambini con bisogni educativi speciali, attraverso risorse dedicate, formazione del personale e interventi mirati.
- Favorire l'accrescimento delle competenze fin dalla primissima infanzia, contribuendo al riequilibrio territoriale delle opportunità educative.
- Proteggere l'infanzia dalle disuguaglianze sociali, territoriali, ambientali e di genere mediante azioni integrate e preventive.

- Promuovere la sostenibilità come valore trasversale, intesa in senso ambientale, sociale ed etico, incoraggiando comportamenti responsabili e partecipativi.
- Diffondere l'educazione ambientale e la cultura del consumo consapevole, valorizzando le produzioni locali e le risorse del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario inizia la sua giornata con una breve riunione con il personale per discutere gli obiettivi del giorno e ricevere eventuali aggiornamenti su progetti in corso o eventi speciali.

Successivamente, il volontario si dedica al supporto nella valutazione della qualità educativa, collaborando con il personale per monitorare le attività didattiche. Partecipa attivamente, osservando le sessioni, interagendo con i bambini e raccogliendo dati di feedback da educatori e genitori. Questi dati sono essenziali per valutare l'efficacia delle metodologie educative e identificare aree di miglioramento.

Durante la mattinata, partecipa anche alle riunioni di coordinamento, dove contribuisce con idee fresche e proposte innovative. La sua partecipazione è cruciale per stimolare discussioni costruttive sulla strategia educativa, le esigenze dei bambini e come migliorare ulteriormente le attività e l'ambiente.

Il pomeriggio è spesso dedicato all'assistenza nella progettazione di nuove attività didattiche. Collaborando strettamente con il personale, il volontario utilizza la sua creatività e le sue competenze per contribuire allo sviluppo di materiali didattici coinvolgenti e alla ricerca di risorse pedagogiche innovative. Inoltre, lavora a stretto contatto con le famiglie, aiutando a organizzare incontri informativi e a promuovere la partecipazione attiva dei genitori nelle attività educative.

Il volontario spende anche tempo nell'assistenza alla ricerca di nuovi approcci pedagogici, esplorando letteratura educativa e risorse online per identificare e integrare pratiche innovative nel programma educativo. Questa ricerca è fondamentale per mantenere l'offerta educativa aggiornata e stimolante per i bambini.

Nella fase pilota di nuove attività, il volontario si impegna direttamente con i bambini, assistendo nelle sessioni, monitorando l'interesse e raccogliendo feedback preziosi per eventuali adattamenti.

Infine, il volontario contribuisce alla creazione di contenuti comunicativi, come articoli per la newsletter o post per i social media, con l'obiettivo di informare la comunità sulle attività, gli eventi e le novità dell'asilo nido. La sua giornata si conclude con una riflessione sugli eventi del giorno, la preparazione per il giorno seguente e la soddisfazione di aver contribuito a creare un ambiente educativo stimolante e inclusivo per i bambini.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

<i>N.</i>	<i>Denominazione e codice sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari*</i>	<i>*di cui GMO</i>	<i>Con vitto e alloggio</i>
1	ARCA - ASILO NIDO FIORDALISO - CODICE SEDE 216762	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	VIA NAPOLI SNC 50020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
2	ARCA - ASILO NIDO MARIAGRAZIA L'AQUILONE - CODICE SEDE 216764	MONTESPertOLI (FI)	VIA ALDO MORO 11 50025 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
3	ARCA COOP VA SOC.LE - CENTRO GIOCO VERDE RANOCCHIO - CODICE SEDE 145880	FIRENZE (FI)	VIA MONSIGNOR LETO CASINI 9/13 50135 (PALAZZINA:A, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
4	ARCA COOP. SOC - ASILO NIDO LAGOMAGO - CODICE SEDE 145881	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	VIA NUNZI 9 50026 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0

5	ARCA COOP. VA SOCIALE ASILO NIDO ALBERO MAGO- CODICE SEDE 145882	SCANDICCI (FI)	VIA DEL PELLICINO snc 50018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	2	0
6	ARCA COOPERATIVA - ASILO NIDO IL GIROTONDO- CODICE SEDE 145889	CAMPI BISENZIO (FI)	VIA SANDRO BOTTICELLI 76 50013 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
7	ARCA COOPERATIVA ASILO NIDO IL GATTO E LA VOLPE- CODICE SEDE 145890	SESTO FIORENTINO (FI)	VIALE PALMIRO TOGLIATTI 225 50019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	2	0
8	ARCA COOPERATIVA ASILO NIDO PANDOLCE- CODICE SEDE 145891	VICCHIO (FI)	VIA G ROSSINI 1 50039 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
9	ARCA COOPERATIVA SOC. - ASILO NIDO PICCINO PICCIO'- CODICE SEDE 145894	VINCI (FI)	VIA DELLA LIBERTA' - VITOLINI 58 50059 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
10	COOP .VA ARCA - ASILO NIDO MONDOINFANZIA BLU- CODICE SEDE 145917	LIVORNO (LI)	VIA ADRIANO CECIONI 8 57127 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
11	COOP ARCA - ASILO NIDO ALBERONIDO- CODICE SEDE 145911	CALENZANO (FI)	VIA PIETRO PARIGI 6/8 50041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
12	COOP ARCA - ASILO NIDO PIMPIRULIN- CODICE SEDE 145899	LIVORNO (LI)	VIA OLANDA 44 57128 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
13	COOP ARCA - ASILO NIDO ROSSO CANARINO- CODICE SEDE 145912	FIRENZE (FI)	VIA ATTAVANTE 5 50143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
14	COOP ARCA - CENTRO KOALA- CODICE SEDE 145913	FIRENZE (FI)	VIA DI SCANDICCI 43/A 50143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
15	COOP ARCA - KOALA BLU CENTRO 0/6 - CODICE SEDE 145914	FIRENZE (FI)	VIA DI SOFFIANO 51 50143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
16	COOP ARCA - SCUOLA DI INFANZIA FLAUTO MAGICO- CODICE SEDE 145915	LIVORNO (LI)	VIA GIUSEPPE VERDI 128 57126 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
17	COOP ARCA - SCUOLA DI INFANZIA KOALA VERDE- CODICE SEDE 145916	FIRENZE (FI)	VIA DI SOFFIANO 51 50143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
18	ASILO NIDO MASRTO CILIEGIA- CODICE SEDE 145900	GAMBASSI TERME (FI)	VIA MAMELI 1 50050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
19	Asilo d'infanzia Bagheera- CODICE SEDE 145937	FIRENZE (FI)	VIA DELL'AGNOLO 74 50122 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
20	Asilo d'infanzia Piccolo Principe- CODICE SEDE 145938	FIRENZE (FI)	VIA CAMILLO CAVOUR 9 50129 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
21	CEPISS - NIDO INFANZIA BALOO- CODICE SEDE 203222	FIRENZE (FI)	VIA DELL'AGNOLO 74 50122 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
22	Cat - ludoteca Nidiaci- CODICE SEDE 216752	FIRENZE (FI)	VIA MAFFIA 25 50125 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
23	Coop Cuore - Spazio Gioco Marameo- CODICE SEDE 145983	PIOMBINO (LI)	PARCO VIII MARZO 1 57025 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
24	Nido "Il Paese dei Balocchi"- CODICE SEDE 145986	GAVORRANO (GR)	Via Curiel 4 58023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
25	Nido d'Infanzia Le Mimose- CODICE SEDE 145987	FOLLONICA (GR)	VIA ALCIDE DE GASPERI 1 58022 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
26	Nido Il Leprotto- CODICE SEDE 145988	SUVERETO (LI)	Località San Lorenzo snc 57028 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
27	POLIS - ASILO NIDO AQUILONE- CODICE SEDE 224360	CORTONA (AR)	VIA DEI COMBATTENTI SNC 52044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
28	POLIS - ASILO NIDO FIORDALISO- CODICE SEDE 224364 -	CHIANCIANO TERME (SI)	VIA DEL CONDOTTO 3 53042 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0

29	POLIS - ASILO NIDO RAGGIO DI SOLE- CODICE SEDE 224368	CORTONA (AR)	VIA MONETI SNC 52044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
30	POLIS - NIDO DI INFANZIA CAMUCIA- CODICE SEDE 224369	CORTONA (AR)	VIA VENTICINQUE APRILE SNC 52044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	3	2	0
31	PROGETTO 5 - ASILO NIDO GIRASOLE CODICE SEDE 203083	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (AR)	VIA DEI BOSCHI - LOC. PIEVE AL TOPPO 152 52041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
32	PROGETTO 5 - NIDI INFANZIA GIROTONDO- CODICE SEDE 203084	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	VIA CASTELLARE 38 52045 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
33	PROGETTO 5 - NIDO LA TORRICELLA- CODICE SEDE 203085	POPPI (AR)	VIA PANORAMICA 6 52014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
34	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA MODESTA ROSSI- CODICE SEDE 146068	AREZZO (AR)	VIA ALESSANDRO DAL BORRO 3 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
35	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA BAGNORO- CODICE SEDE 146069	AREZZO (AR)	LOCALITA'BAGNORO 1 52100 (PALAZZINA:X, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
36	SOC. COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA IL GIRASOLE- CODICE SEDE 146070	CHIUSI (SI)	LOCALITA' BAGNOLO CHIUSI snc 53043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
37	SOC.COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA CAPOLINO- CODICE SEDE 146073	CAPOLONA (AR)	VIA DANTE 1 52010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
38	SOCIETA' COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA ANZIENDALE COMUNE DI AREZZO- CODICE SEDE 146075	AREZZO (AR)	VIA PADRE CAPRARA snc 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
39	SOCIETA COOP. PROGETTO 5 - NIDO D'INFANZIA IL GRILLO PARLANTE- CODICE SEDE 146077	LUCIGNANO (AR)	VIA VITTORIO VENETO 18 52046 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
40	SOCIETA' COOPERATIVA PROGETTO 5 NIDO D'INFANZIA IL MELOGRANO- CODICE SEDE 146079	AREZZO (AR)	PIAZZA ANDROMEDA 20 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
41	PROGETTO 5 - LA BUCA DEL TESORO- CODICE SEDE 223561	CHIUSI DELLA VERNA (AR)	PARCO PRIMO MAGGIO 3 52010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
42	PROGETTO 5 - NIDO INFANZIA IL BASTIONE- CODICE SEDE 223562	AREZZO (AR)	VIA PIER LUIGI DA PALESTRINA 21 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
43	PROGETTO 5 - POLO 0-6 LA BUCA DEL TESORO- CODICE SEDE 223560	CHITIGNANO (AR)	VIA DIVISIONE GARIBALDI 26 52010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
44	COOP 21- SEDE OPERATIVA- CODICE SEDE 216776	FIRENZE (FI)	VIA GUALDRADA 17 50125 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso. È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).

Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.

- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
 - Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
 - Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.
- Gli operatori Volontari che saranno inseriti presso le sedi attuative ove sia previsto il pasto in condivisione con gli utenti, se presenti nell'ora del pranzo/cena, sono invitati alla partecipazione. Il pasto è a carico della cooperativa.
- **n. giorni di servizio settimanali:** 5
- **orario:** monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: Nessuno

eventuali tirocini formativi: Nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciato da Regione Toscana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti)**:

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale: Via del Cavallaccio 1/Q Firenze

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Le sedi di realizzazione della formazione specifica coincidono con le sedi di attuazione del progetto

Tranche: 1

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: FORMATORE DI RIFERIMENTO: Barbara Burrone

Durata del modulo: 5 ore

Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto comunità e informazione territoriale
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza

- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc...
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videotermini
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)

Lavoro all'aperto

Modulo 3 Gli elementi base del progetto educativo

CONTENUTI DEL MODULO:

- Ruolo specifico all'interno del progetto del volontario in servizio civile.
- Caratteristiche e storia dei nidi dove il volontario andrà ad operare.
- Modelli organizzativi
- COME si opera nel nido
- La routine
- Metodi di team work e routine
- La digitalizzazione
- La Didattica agevole
- Come impostare una Didattica inclusiva
- Relazioni con gli Enti e il territorio

MODULO N. 4 Il ruolo di alcune figure

- Il ruolo dell'educatore
- Educatore, coordinatore e team work
- Le mansioni e le funzioni a lavoro
- Organigramma: dal management al piano di realtà

MODULO N.5 La relazione

CONTENUTI DEL MODULO

APPROFONDIMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- La relazione adulto bambino
- La relazione tra pari
- La relazione con le famiglie
- Ambientamento, come interagire con la famiglia in questa fase
- La giornata Tipo dalla routine iniziale a quella finale
- Gli Spazi: COME ORGANIZZARE UN ANGOLO MORBIDO E UNO SPAZIO ESTERNO
- CENNI DI OUTDOOR EDUCATION
- Le Attività
- I laboratori ER INCLUDERE E PER IL DIGITALE
- Le Feste COME INSERIRLE NEL PIANO DIDATTICO
- Colloqui e assemblee COME ORGANIZZARLE
- Uscite perché FARLE

MODULO N.6 LA COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO:

- Teorie e modelli della comunicazione
- Gestione delle asimmetrie e comunicazione non verbale
- La comunicazione con le famiglie e con i bambini
- Tecniche di comunicazione "digitale" e la privacy
- La teoria classica e Chomski
- La comunicazione non-verbale come agente semiotico

MODULO N.7 I CONFLITTI

CONTENUTI DEL MODULO:

- La relazione di aiuto
- La gestione dei conflitti
- Il lavoro di equipe
- La risoluzione positiva degli sbagli

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: TOSCANA
INCLUSIVA E PARTECIPATIVA 2025**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*

- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*